

Ambiente

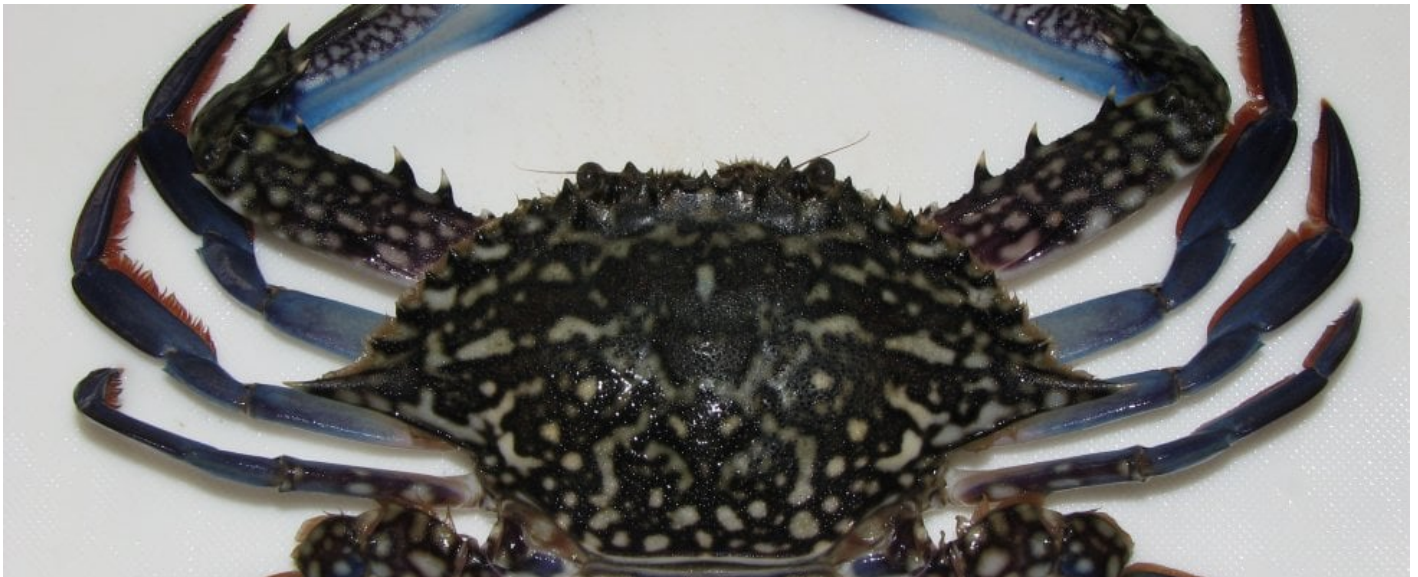
MENU CERCA

la Repubblica

Ispra: il granchio blu del Mar Rosso arriva a Lampedusa

Rep. ABONATI

Rep. ABONATI



Avvistato nell'Area Marina Protetta delle Isole Pelagie e all'interno del porto lampedusano. È una specie altamente invasiva, capace di sopportare elevate escursioni termiche e caratterizzata da un altissimo potenziale riproduttivo. Un granchio molto aggressivo nonché un vorace predatore di pesci, molluschi e crostacei

ABONATI A



26 novembre 2019

ROMA - Scatta l'allarme per l'arrivo di una nuova specie aliena nelle acque dell'isola siciliana. Si tratta del granchio blu del Mar Rosso - nome scientifico *Portunus segnis* - rinvenuto recentemente nell'Area Marina Protetta delle Isole Pelagie e all'interno del porto di Lampedusa. Entrato nel Mediterraneo attraverso il Canale di Suez, il granchio blu del Mar Rosso è una specie altamente invasiva, capace di sopportare elevate escursioni termiche e caratterizzata da un altissimo potenziale riproduttivo. Un granchio molto aggressivo ed un vorace predatore di pesci, molluschi e crostacei. Può raggiungere grandi dimensioni e colonizzare i mari sino a 60 metri di profondità.

L'allarme è stato lanciato dall'Ispra, secondo il quale il granchio blu è una specie da tenere sott'occhio: recentemente è esploso demograficamente nel sud della Tunisia, con ingenti impatti sulle risorse ittiche e sulle attività di pesca locali. Unico aspetto positivo è quello alimentare: la specie ha carni molto apprezzate e costituisce una nuova risorsa di elevato valore commerciale. La presenza del granchio è stata accertata dal personale dell'Area Marina Protetta Isole Pelagie, in collaborazione con alcuni pescatori di Lampedusa. Ispra ha ricevuto le immagini dei granchi blu e ha validato l'identificazione. Questa specie aliena era stata già segnalata in Sicilia e a Malta, ma mai prima

d'ora nelle isole Pelagie.

Oltre alla segnalazione effettuata dall'Area Marina Protetta, nuove osservazioni sono state realizzate da subacquei - intervistati nell'ambito del progetto europeo Interreg Italia-Malta HARMONY - e da Legambiente. Osservazioni e fotografie sono state anche condivise tramite il gruppo Facebook Oddfish e confermano le isole Pelagie come uno dei più importanti avamposti per il monitoraggio delle invasioni biologiche marine Mediterranee. Ispra invita le categorie maggiormente interessate, come pescatori professionali e sportivi, subacquei, consumatori e chiunque catturi o avvisti un granchio blu a fotografare l'esemplare e segnalare l'osservazione all'indirizzo alien@isprambiente.it o tramite il gruppo Facebook "Oddfish".

"La Repubblica si batterà sempre in difesa della libertà di informazione, per i suoi lettori e per tutti coloro che hanno a cuore i principi della democrazia e della convivenza civile"

Carlo Verdelli

ABBONATI A REPUBBLICA

ARTICOLI CORRELATI



Pesci azzurri e allevamenti locali, la virtù dei cenoni a chilometro zero

DI CARLO PETRINI



Migranti, primo sbarco del 2020 a Lampedusa



Le Ong italiane, Iran e Libia: "Presto una soluzione politica e una mobilitazione permanente"

informazione pubblicitaria

[Fai di Repubblica la tua homepage](#) [Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#) [Codice Etico e Best Practices](#)

Divisione Stampa Nazionale - GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 - ISSN 2499-0817